

# INAF, ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA



L'Istituto Nazionale di Astrofisica è l'Ente di Ricerca italiano dedicato allo studio dell'Universo. INAF promuove, realizza e coordina le attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, tanto in ambito nazionale che internazionale. Un lavoro svolto con passione in collaborazione con le Università ed altre organizzazioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

INAF progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del cosmo. Ma INAF è anche diffusione della cultura scientifica, grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'astronomia che si rivolgono alla scuola e alla società civile.

INAF può contare su 1.400 tra uomini e donne, divisi tra personale di ricerca, amministrativi e tecnici, ai quali si aggiungono borsisti, assegnisti e studenti, e collabora con 200 istituti di ricerca internazionali. Sono migliaia le pubblicazioni scientifiche (libri, articoli, rapporti tecnici, contributi a conferenze, scritti divulgativi) firmate da ricercatori INAF ogni anno.

INAF è anche una costellazione di strutture di ricerca che copre tutto il territorio italiano. Alle strutture storiche – gli osservatori di Torino, Milano, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Teramo, Roma, Napoli, Cagliari, Palermo, Catania e Cagliari – si sono aggiunti l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano, Bologna e Palermo (IASF), l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma (IAPS), l'Istituto di Radioastronomia di Bologna (IRA) e il Telescopio Nazionale Galileo a La Palma, Spagna.

I ricercatori e le ricercatrici INAF utilizzano dati provenienti dai più svariati strumenti operativi al suolo e nello spazio. Tra i più usati, i telescopi dello European Southern Observatory (ESO), l'organizzazione europea di cui l'Italia è paese membro, o gli strumenti a bordo delle numerose missioni NASA ed ESA alle quali INAF contribuisce in modo determinante.

**Tra i numerosi progetti di osservazione da Terra di cui INAF è attualmente protagonista in ambito ESO l'European Extremely Large Telescope (E-ELT), il più grande telescopio ottico al mondo che opererà nel visibile e nel vicino infrarosso, il cui sito di realizzazione è stato individuato sulla sommità del Cerro Armazones, sulle Ande cilene. Oltre a sostenere il progetto come paese membro ESO, l'Italia con INAF fornirà il sistema di ottiche adattive (tecnologia in cui il nostro paese è all'avanguardia) per lo specchio primario e secondario.**